

Troviso (Alternativa Tricolore) aderisce all'iniziativa di Lilli **Lauro** (Pdl)

L'incontro Doria-Obama conquista nuovi fans

■ Lilli Lauro fa strage di cuori, anche in campo avverso. Politicamente, s'intende. E non c'è da stupirsi, perchè l'ultima mozione presentata dalla capogruppo pidiellina a Tursi - che impegnava provocatoriamente e ironicamente il sindaco Marco Doria a farsi parte attiva con l'ambasciata americana per protestare contro le intercettazioni che hanno interessato anche ignari e incolpevoli cittadini genovesi - non era di quelle che potevano passare sotto silenzio.

E, in attesa di vedere la discussione in Sala Rossa, che si annuncia infuocata, anche e soprattutto per il fascino politico e la passione che Lilli riesce a mettere in ogni suo atto, arrivano le prime adesioni. In particolare, a farsi sentire è Mario Troviso, coordinatore provinciale di Alternativa Tricolore, uno che - da uomo di destra-destra, storicamente, gli americani non li ha mai troppo amati - e che «pur in autonomia, considera positiva e sottoscrive condividendola la mozione presentata dalla capogruppo del Pdl, visto che rappresenta un mezzo per sottolineare l'indignazione di un'intera città



CORAGGIOSA La capogruppo Pdl Lilli **Lauro** [Pegaso]

per violazioni che ci riportano indietro nel tempo, quando era l'Unione Sovietica che aveva il controllo dei suoi alleati».

Non resta che attendere ora la discussione in Sala Rossa. Con una certezza, però. Fra gli intercettati di Obama per carpire le loro decisioni, Marco Doria non c'è. Lui, infatti, di solito non decide.

MaLu

